

Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa concernente azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Annualità 2014-2015.

Articolo 1 (Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa quale azione diretta a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura come previsto nel programma pluriennale approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, al Decreto Direttoriale MIPAAF del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea prot. n. 0004116 dell'11 luglio 2014 ad oggetto *“Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2014/2015”* ed alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015.

La sottoazione finanziata, in conformità al sottoprogramma approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015 per l'annualità 2014-2015 è la seguente: sottoazione b.3: acquisto di arnie con fondo a rete.

Articolo 2 (Riferimenti normativi)

- Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1° gennaio 2008 mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 recante modifiche al Regolamento (CE) n. 917/2004;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *“Disciplina dell'apicoltura”* ;
- Decreto MIPAAF del 23/01/2006 inerente *attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* con allegati;

- Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente *disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale*;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, relativa all'approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, per il triennio 2014-2016, nonché alla fissazione del massimale del contributo UE;
- Decreto Direttoriale MIPAAF del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea prot. n. 0004116 dell'11 luglio 2014 ad oggetto: *Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2014/2015* con allegati;
- Decreto MIPAAF del 17 luglio 2014 ad oggetto: *Inserimento nell'allegato 1 del decreto 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura della sottoazione f2 relativa al nuovo programma di ricerca per il contenimento di predatori*;
- Decreto 11 agosto 2014, emanato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ad oggetto: *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"* con allegati;
- Circolare del MIPAAF Prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: *DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Ammissibilità delle spese*;
- Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 24 – Prot. n. UMU.2013.2366 del 16 dicembre 2013 ad oggetto: *Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016* con Allegati;
- Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 6/OCM – Prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015 ad oggetto: *Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 e smi – Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016* con Allegati;
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015 ad oggetto *Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2014 – 2015*;
- Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015 ad oggetto: *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, con allegato*.

Articolo 3 (Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria per la realizzazione dall'azione prevista dal presente bando ammonta ad Euro 126.875,00 (Euro centoventiseimilaottocentottantacinque/00).

Nella tabella sottostante si riporta la spesa emergente per la realizzazione dell'intervento previsto

dal presente bando ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Prospetto finanziario annualità 2014-2015					
Azione	Sottoazione	Quota pubblica	% contributo	Quota privati	Spesa prevista
B	b.3) Acquisto di arnie con fondo a rete	126.875,00	60	84.583,33	211.458,33
	Totale azione	126.875,00	60	84.583,33	211.458,33

Articolo 4 (Area di intervento)

L'azione del sottoprogramma prevista dal presente bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania.

Articolo 5 (Articolazione delle azioni)

Il sottoprogramma relativo alle azioni e relative sottoazioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015, di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015, prevede, tra l'altro, la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete quale strumento per il controllo della varroasi (sottoazione b.3).

Articolo 6 (Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti che abbiano in Campania la residenza, nel caso di persone fisiche, oppure la sede legale, nel caso di persone giuridiche.

Articolo 7 (Condizioni di ammissibilità)

Le condizioni di ammissibilità sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

7.1 Richiedente.

I richiedenti sono i soggetti di cui all'art. 6, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono almeno 80 alveari;
- hanno dato formale comunicazione ai servizi veterinari della Azienda Sanitaria Locale competente per territorio del numero di alveari detenuti, ai sensi dell'art. 6 della legge 313/04 e/o del DM 11 agosto 2014;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN e che lo stesso sia attivo;
- sono iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- aver denunciato un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione ad analoghi bandi per le annualità 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014;

7.2 Domanda di finanziamento

Le istanze di finanziamento devono essere redatte secondo lo schema predisposto dall'AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – Sezione Utilità – Download – Download Modulistica – Scarico moduli – Servizi – Richiesta Atto, scegliendo “ZOOTECNIA” nel menù a tendina.

Alle stesse andranno allegati, a pena di esclusione:

- in originale, preventivi confrontabili di almeno tre ditte, per le arnie che si intende acquistare;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2).

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un *numero domanda* diverso che contraddistingue l'istanza.

7.3 Spese

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari denunciati, come di seguito indicata:

- da 80 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

- A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 – IVA esclusa;
- B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa;

Il contributo è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.

Il numero di arnie finanziabili è determinato nella misura *massima* del 50% del numero di alveari denunciati alla data di presentazione della domanda, con i limiti di seguito indicati per tipologia di arnia.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate in tabella.

In ogni caso la spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) e superiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa).

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco o con vernici indelebili o con l'apposizione di targhette fissate con rivetti metallici. Tale contrassegno deve riportare l'anno di approvazione del programma, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale. Esse, inoltre, devono essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) corrisposta dai beneficiari ai fornitori, all'atto del pagamento dei beni acquistati, non è ritenuta ammissibile a contributo. Non sono altresì ammissibili a contributo le spese di trasporto.

Articolo 8 **(Modalità di presentazione delle istanze)**

Gli apicoltori che intendono aderire al bando devono far pervenire le istanze alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)				
DENOMINAZIONE UFFICIO			INDIRIZZO	PEC
Servizio Avellino	Territoriale	Provinciale	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	dg06.uod15@pec.regione.campania.it
Servizio Benevento	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	dg06.uod16@pec.regione.campania.it
Servizio Caserta	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale - via Arena (località San Benedetto) - 81100 Caserta	dg06.uod17@pec.regione.campania.it
Servizio Napoli	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	dg06.uod18@pec.regione.campania.it
Servizio Salerno	Territoriale	Provinciale	via Porto, 4 - 84121 Salerno	dg06.uod19@pec.regione.campania.it

I recapiti completi degli Uffici sono, comunque, disponibili all'indirizzo web:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/22settori/uffici.htm>

Le istanze, a pena di esclusione, devono pervenire in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. CEE 1234/2007 MIELE - Campagna 2015" singolarmente e complete di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 7.

La spedizione deve essere effettuata a mezzo raccomandata A/R oppure mediante raccomandata postale a mano.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

Articolo 9 **(Termine di presentazione delle istanze)**

Le istanze devono pervenire alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 8, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Articolo 10 (Istruttoria delle istanze)

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avvengono successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando a cura delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti indicati all'articolo 8 del presente bando.

La selezione delle istanze si articola in due fasi:

- verifica dell'ammissibilità delle istanze;
- verifica e selezione delle istanze.

10.1 Verifica dell'ammissibilità

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del presente bando. Solo le istanze che rispondono ai richiamati requisiti sono ammessi alla successiva fase di selezione per i giudizi di merito.

10.2 Verifica e selezione dei progetti esecutivi

Le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammontare complessivo degli importi di spesa richiesti per le istanze delle quali si sia accertata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando.

Ad ogni progetto viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) richiedenti di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza: punti 20. Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite in maggioranza numerica da soci di età anagrafica inferiore a 40 anni al momento della presentazione dell'istanza;
 - essere rappresentate legalmente da persona di età inferiore ai 40 anni;
- b) richiedenti che hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 09 (DIP 52 - DG 06), n. 463 del 19/02/2014 per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse: punti 30;
- c) richiedenti che non hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 09 (DIP 52 - DG 06), n. 463 del 19/02/2014 per il finanziamento dell'acquisto di arnie: punti 15;
- d) richiedenti che hanno partecipato alle attività di formazione in apiario (sottoazione b.1) realizzate dalle Associazioni di apicoltori nell'anno 2014, in attuazione del Decreto del Direttore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DIP 52 – DG 06) n. 604 dell'11/03/2014: punti 10;
- e) richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica, che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche: punti 10;
- f) richiedenti titolari di locali di smielatura registrati e/o riconosciuti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e smi: punti 10. Tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il **numero di registrazione al sistema GISA** e complete indicazioni relativamente alla struttura del Sistema Sanitario che ha effettuato la registrazione medesima;
- g) richiedenti soci di consorzi o di cooperative, che usufruiscono di locali di smielatura

registrati e/o riconosciuti ai sensi dei Regolamenti CE 852/2004 e/o 853/2004 e s.m.i., di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative: punti 5. Tale punteggio sarà attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicheranno il numero di **registrazione al sistema GISA** e complete indicazioni relativamente alla struttura del Sistema Sanitario che ha effettuato la registrazione medesima e forniscono idonea documentazione attestante lo stato di socio.

Il punteggio massimo assegnabile è di 80 punti.

Si precisa che la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi allegati all'istanza di finanziamento.

Articolo 11 **(Formazione degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili)**

All'esito positivo delle fasi istruttorie e dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 10 i produttori sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Le UOD competenti provvedono ad approvare con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e a trasmetterli, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, entro e non oltre il 31 maggio 2015.

A tal fine l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* fornisce apposite indicazioni in ordine alle modalità di predisposizione dei suddetti elenchi.

Articolo 12 **(Formazione della graduatoria regionale)**

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando, secondo la valutazione ed il punteggio di cui all'art. 10.

A parità di punteggio le graduatorie regionali sono ordinate in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente;
- richiedenti che conducono aziende agricole comprese, in tutto o in parte, entro i confini di un parco nazionale o di un parco naturale regionale;

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare, così come riportato al precedente punto 7.3.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore al valore del progetto approvato come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento a seguito della notifica del provvedimento lo stesso deve dichiarare alla U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale competente* il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 13 (Realizzazione degli interventi)

I beneficiari possono procedere alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando comunicandone l'inizio delle stesse alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare i beneficiari devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per l'acquisto delle arnie oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvederà all'eventuale erogazione del contributo; tale conto corrente deve essere riportato anche nel fascicolo aziendale;
- effettuare i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori esclusivamente a mezzo bonifico;
- riportare nei bonifici relativi agli acquisti oggetto di finanziamento il Codice Unico di Progetto assegnato.

I beneficiari devono completare l'acquisto delle arnie previsto dal presente bando, compreso il pagamento di tutti impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del **31 agosto 2015**. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 14 (Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 3 settembre 2015 deve essere trasmesso, da parte dei beneficiari alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale la documentazione di seguito indicata:

- in visione, in originale, i documenti di spesa relativi ai beni acquistati e i bonifici bancari effettuati ai fornitori;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai fornitori, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica, che non sono stati effettuati sconti o abbuoni e che sulle stesse non gravano patti di riservato dominio.

Non saranno pertanto ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, di qualsiasi importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

I beneficiari utilmente collocati in graduatoria che non intendono più procedere all'acquisto delle arnie, di cui al presente bando, devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale, entro il termine indicato nel provvedimento di approvazione della graduatoria regionale.

I beneficiari che non procedono all'acquisto delle arnie o non provvedono alla richiesta del relativo contributo, così come indicato al punto 13 del presente bando, non avendo comunicato nei termini previsti la rinuncia al contributo medesimo, sono esclusi, per l'annualità 2015/2016, dai benefici previsti da analoghi bandi, emanati successivamente, ad eccezione della rinuncia presentata dall'ultimo beneficiario in graduatoria assegnatario di risorse inferiori al progetto presentato.

In caso di revoca o di rinuncia del finanziamento ad un'Associazione, si provvederà ad individuare un nuovo beneficiario attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

Articolo 15 (Attività di controllo in loco)

La Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed ex-post presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate di cui al presente bando

Articolo 16 (Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente dall'AGEA.

Art. 17 (Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la richiesta di contributo in conformità alle disposizioni in esso contenute comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto disciplinato con deliberazione n. 21 del 26 gennaio 2015 ed alle disposizioni contenute nella vigente normativa dell'Unione e nazionale di riferimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____ residente in _____ (____)
 alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
 in qualità di _____ della ditta /società _____,
 con sede in _____ (____) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di detenere complessivamente n. _____ alveari e che per gli stessi ha dato formale comunicazione ai servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 6 della legge 313/04 e/o del DM 11 agosto 2014, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi alle denunce degli alveari		
Data di presentazione della denuncia	N. di alveari denunciati	Struttura presso la quale è stata presentata la denuncia (indicare anche l'indirizzo completo)

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____.

Data ____/____/____

Firma

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi dell'Unione e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e smi.

Data ____/____/____

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____
C.F. _____ residente in _____ (_____) _____
alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
in qualità di _____ della ditta /società _____,
con sede in _____ (_____) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- ☐ di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- ☐ di aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 09 n. 463 del 19/02/2014 per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di fondi;
- ☐ di non aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 09 del 19/02/2014 per il finanziamento dell'acquisto di arnie;
- ☐ di aver partecipato alle attività di formazione in apiario (sottoazione b.1) realizzate dall'Associazione _____ nell'anno 2014 in attuazione del Decreto del Direttore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DIP 52 – DIR 06) n. 604 dell'11/03/2014;
- ☐ di adottare il metodo di produzione biologico, di essere iscritto nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;
- ☐ di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato e/o riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e smi effettuata presso la seguente struttura del Sistema Sanitario (indicare anche l'indirizzo completo): _____

- ☐ di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato e/o riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione/riconoscimento è stata effettuata presso la seguente struttura del Sistema Sanitario (indicare anche l'indirizzo completo): _____

- ☐ di condurre un'azienda agricola compresa, in tutto o in parte, entro i confini del parco nazionale /del parco naturale regionale _____. I terreni compresi in tale area sono condotti in _____ (proprietà/affitto) e così individuati al Catasto Terreni:
Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____
Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____
- ☐ di aver beneficiato per il triennio 2012-2014 (programmi 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014) di contributi

per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, di un numero complessivo di arnie pari a:
_____ ;

Data ____/____/____

Firma

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n°
_____ rilasciato da _____.

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/03.

Data ____/____/____

Firma
